

## Presentazione

I ritratti d'autore contemporaneo che ormai da alcuni anni il festival di Settembre Musica allestisce, pur non essendo una novità assoluta, rappresentano però una tendenza consolidata e diffusa. Anche i festival più tenacemente attaccati alla tradizione, come Salisburgo o Lucerna, hanno nelle ultime stagioni aperto vistosamente al "contemporaneo" e i maggiori compositori di oggi sempre più frequentemente vengono invitati a svolgere il ruolo del "compositore in residenza".

La ragione d'essere di un festival è d'altronde quella di svelare e magari precorrere quelle linee di tendenza che le istituzioni stabili inevitabilmente recepiscono con maggiore lentezza. Quest'anno Settembre Musica ha rivolto la sua attenzione ad Alfred Schnittke, un musicista russo nato a Engels sul Volga nel 1934 e diventato una delle voci più diffuse e ascoltate nel difficile concerto contemporaneo. Nel contesto della musica contemporanea l'attribuzione dell'aggettivo "popolare" ha naturalmente valore relativo; posta questa precisazione Schnittke può essere certamente considerato uno dei compositori d'oggi più popolari.

Per andare alla ricerca delle ragioni profonde di questa popolarità Settembre Musica allestisce alcuni concerti monografici, la rappresentazione, prima in Italia, dell'opera *La vita con un idiota* e pubblica questo libro, nono di una serie alla quale non sono mancati i consensi nazionali e internazionali, nonché le traduzioni in lingue straniere.

La vicenda umana e artistica di Schnittke si colloca in un arco di tempo che ha visto succedersi nel suo Paese grandi rivolgimenti: gli anni di Stalin, il "disgelo" sotto Chruščëv, la "normalizzazione" di Brežnev, l'avvio della *perestrojka* e la scomparsa dell'URSS.

Una delle necessità più urgenti che scaturiscono dalle travagliate vicende di questo grande Paese è quella di riscoprirne la storia in tutta la sua complessità andando alla ricerca di verità a lungo rimosse. Parlando un linguaggio privo di parole, la musica possiede il dono ambiguo, magari, ma grandissimo, di una speciale eloquenza, nonché una rara capacità di